



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

**COPIA ALBO**

**DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA**  
**GIUNTA COMUNALE**

Numero 96 Del 07-07-2022

**Oggetto: ASSEGNAZIONE TERRENI CONFISCATI ALLA MAFIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COLTIVARE PER CRESCERE INSIEME".**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sette** del mese di **luglio** alle ore **14:30**, presso questa Sede Municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 09 Luglio 2021

Così composta:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Dott.ssa ESTHER MAMMANO	Viceprefetto	X	
2	Dott.ssa FEDERICA NICOLOSI	Viceprefetto- Aggiunto	X	
3	Dott.ssa SUSANNA CONTE	Funzionario Economico Finanziario	X	

Assumono la funzione della Giunta Comunale, con l'assistenza, in **VIDEOCONFERENZA** del Segretario Generale del Comune, **Dott.ssa Sonia Acquado**.



**COMUNE di SAN GIUSEPPE JATO**  
(CITTA' METROPOLITANA di PALERMO)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I  
POTERI DELLA GIUNTA**

**Copia Albo**

**OGGETTO: Assegnazione Terreni Confiscati alla mafia per la realizzazione del progetto "Coltivare per Crescere Insieme"**

*Dato atto ed attestato di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto nemmeno potenziale né in situazioni che danno luogo all'obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 del Codice di Comportamento interno.*

**La Responsabile dell'Ufficio Promozione del Territorio Sig.ra Massimino Domenica**

**Dato atto:**

- che con D.P.R. del 09/07/2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione del Comune a norma dell'art.143 del D.Lgs n°267/2000;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.M. 28/05/1995 n°523 è affidato ai componenti della Commissione l'esercizio delle materie che in regime di amministrazione ordinaria sono esercitabili singolarmente dal Sindaco, dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale;

**Richiamati:**

- l'art.4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n°165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l'art.42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

**Premesso:**

- che con il D.D.G. n°849 del 27 luglio 2020 la Regione Siciliana, Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha pubblicato l'Avviso Pubblico per il "**Finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per la realizzazione di attività di interesse generale di cui all'art.5 del codice del Terzo Settore – Accordo di Programma 2018**"

- che con prot. n°38710 del 12/10/2021 La Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle

Politiche Sociali comunicava all'Associazione "Andare Avanti" la concessione del contributo richiesto pari ad €.50.000,00 per la realizzazione del progetto "Coltivare per crescere insieme";

**Vista** la nota prot. n°10003 del 20/06/2022 con la quale il sig. Alessandro Licari in qualità di Presidente dell'Associazione "Andare Avanti" chiede a codesta Commissione Straordinaria l'individuazione e l'assegnazione dell'area, per l'esecuzione del progetto;

**Visto** l'accordo di collaborazione gratuita sottoscritto dall'Amministrazione Comunale prot. seg. Sindaco n°1282 del 02/09/2020;

**Considerato** che il Comune promuove l'utilizzazione dei beni confiscati alla mafia facenti parte del proprio patrimonio, come strumento di sviluppo e di riscatto del territorio e si pone altresì l'obiettivo di realizzare attività di interesse generale e promuovere un'agricoltura sostenibile, sia al fine di combattere il disagio sociale, l'emarginazione, l'isolamento e la disoccupazione.

**Visto** il Regolamento "per la disciplina dei beni confiscati alla mafia ed acquisiti al patrimonio indisponibile del Comune di San Giuseppe Jato" approvato dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio n°16 del 14/10/2021;

**Considerato** che la Commissione Straordinaria ha individuato, i terreni confiscati con decreto 67/02 RG del 17/03/2003 siti in c/da Mangiagalline /c/da Mortilli particelle ex 111 Oggi 615 per la realizzazione del progetto "Coltivare per Crescere Insieme";

**Visto** l'art.46 del D.Lgs 267/2000, che sancisce la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del presente atto;

### **PROPONE**

Per i motivi di cui in premessa da intendersi qui interamente ripetuti e trascritti:

- di** prendere atto del progetto di cui all'allegato D che è stato oggetto di finanziamento;
- di** concedere per le finalità di cui al progetto in argomento e sino alla sua durata al sig. Licari Alessandro nella qualità di Presidente dell'Associazione "Andare Avanti" i terreni confiscati con decreto 67/02 RG del 17/03/2003 siti in c/da Mangiagalline /c/da Mortilli particelle ex 111 Oggi 615;
- di** approvare lo schema di contratto allegato;
- di** dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4, del D.Lgs. n°267/2000.

**Il Responsabile dell'Ufficio  
Promozione del Territorio  
F.to Domenica Massimino**

**OGGETTO:ASSEGNAZIONE TERRENI CONFISCATI ALA MAFIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COLTIVARE PER CRESCERE INSIEME".**

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE.**

**IL RESPONSANILE DEL SETTORE AFFARI GENRALI:**

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
F.TO ENZA MANISCALCO**

---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI:**

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;**

**OVVERO**

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:**

**OVVERO**

**IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZIARIO E TRIBUTI  
F.TO RAG. MARIA ROSA NAPOLI**

---

**CONTRATTO DI CONCESSIONE PER L’AFFIDAMENTO A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DEL BENECONFISCATO ALLA MAFIA FACENTE PARTE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO “TERRENO CONFISCATO ALLA MAFIA SITO C/DA MANGIAGALLINE/C/DA MORTILLI E CENSITO AL NCEU AL FOGLIO 1, PARTICELLA EX 111 OGGI 615.**

L’anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in San Giuseppe Jato tra:

1. Il Comune di San Giuseppe Jato (d’ora in avanti denominato Concedente) nella persona del Responsabile del settore Affari Generali, sig.ra Maniscalco Enza, che interviene nel presente atto in nome, per conto e nell’interesse del Comune di San Giuseppe Jato, C.F. 80025760820, in virtù dell’art. 107 del decreto legislativo n°267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

2. L’Associazione “Andare Avanti Onlus” (che di seguito verrà denominato concessionario) con sede in San Giuseppe Jato, C/so Umberto I, 113, C.F. e P.I. \_\_\_\_\_, rappresentata dal Legale Rappresentante sig. Licari Alessandro nato a San Giuseppe Jato il 11/07/1968, C.F.LCRLSN68L11H933M;

**Premesso che:**

-con precedente Decreto direttoriale dell’agenzia del Demanio veniva trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di San Giuseppe Jato un terreno sito in San Giuseppe Jato c/da Mangiagalline/c/da Mortilli e censito al NCEU al foglio1, particella ex111 oggi 615;

**-la Giunta Comunale con atto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha manifestato la volontà di concedere il bene a terzi;**

-con espressa dichiarazione il presidente e/o legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n°445/2000, ha attestato:

1. la natura giuridica dell’Ente è Associazione denominata “Andare Avanti Onlus”

2. di accettare espressamente ed integralmente il presente contratto di concessione in comodato d’uso con il comune di San Giuseppe Jato;

3. di non aver riportato condanne penali definitive che comportino la perdita o la sospensione delle capacità di contrarre con la pubblica Amministrazione;

4. di aver preso visione dell’immobile oggetto del contratto per il quale chiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull’espletamento del progetto;

5. di essere obbligato a comunicare costantemente ed immediatamente al Comune qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell’attività relativa al progetto da realizzare;

-vista l’informazione antimafia;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**ART.1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

La presente convenzione, di cui la premessa costituisce parte integrante e sostanziale, ha ad oggetto la disciplina, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 48, co.1, lett. c) del D.Lgs. 159/2011, del rapporto concessorio relativo al bene appresso meglio specificato:

*“Bene immobile confiscato alla mafia facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di San Giuseppe Jato, sito in c/da Mangiagalline/c/da Mortilli e censito al NCEU al foglio1, particella ex 111 oggi 615”.*

Il bene sopra descritto viene concesso nello stato e di diritto in cui si trova come già noto e nello stato di fatto e di manutenzione accettato dalla parte concessionaria.

## **ART.2 – DURATA DELLA CONCESSIONE E CONSEGNA**

La durata della concessione d'uso viene fissata sino al termine del progetto dalla sottoscrizione del presente atto. E' esclusa la possibilità di rinnovo o proroga in forma tacita o esplicita salva la eventuale *prorogatio* nelle more della individuazione del nuovo Concessionario.

Il bene verrà consegnato successivamente alla stipula del presente contratto con apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti, che ne descriverà lo stato di fatto ai fini dello stesso al termine della concessione.

## **ART.3 – USO DEL BENE CONCESSO**

Il concessionario si impegna a utilizzare il bene concesso con il seguente atto per la realizzazione di attività sociali senza scopo di lucro rivolte al territorio comunale anche al fine di rafforzare la cultura della legalità. In particolare il concessionario si impegna a destinare l'immobile come da progetto proposto ed in coerenza con gli obiettivi statuari.

Tali attività verranno svolte dal concessionario attraverso la propria struttura organizzativa e comunque sempre sotto la propria diretta responsabilità, ed in diretto rapporto con il Concedente, il quale dovrà essere costantemente informato dell'attività svolta.

## **ART.4 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO**

Sono a carico del concessionario i seguenti obblighi:

- a) l'obbligo dell'utilizzo e dell'eventuale recupero del bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- b) l'obbligo di tenere costantemente ed immediatamente informato l'Ente concedente dell'attività svolta, con cadenza annuale;
- c) l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici;
- d) l'obbligo di attivare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile;
- e) l'obbligo di richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di legge in materia;
- f) l'obbligo di rispettare le norme in materia di lavoro, assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- g) l'obbligo di informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura dell'immobile;
- h) l'obbligo a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- i) l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- j) l'obbligo di trasmettere annualmente, con nota scritta, l'elenco dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sui beni concessi e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- k) l'obbligo di trasmettere, annualmente, copia dei bilanci relativi all'ultimo esercizio chiuso completi degli allegati di legge nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta dalla quale si evincano i risultati raggiunti;
- l) l'obbligo di esporre nei beni concessi una o più targhe di dimensioni cm 60 x cm 90 di colore metallico color bianco con scritta rossa sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di San Giuseppe Jato, da porre in alto al centro, anche il numero della concessione e la seguente dicitura "Bene confiscato alla mafia del patrimonio del Comune di San Giuseppe Jato". Il logo suddetto deve essere apposto anche nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene e per le finalità previste;
- m) l'obbligo di restituire i beni concessi nella loro integrità come verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso in cui si riscontrassero al momento della restituzione i danni relativi al bene concesso in uso, l'amministrazione richiederà al concessionario la immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'amministrazione può provvedere in proprio addebito i costi al concessionario;
- n) l'obbligo di trovarsi in regola con la normativa vigente in materia di antimafia.

Il concessionario si impegna, altresì a:

- a) vigilare affinché non vengano a determinarsi nuove servitù passive, non vengono alterati e danneggiati i confini ed i diritti in genere del concedente relativi ai beni oggetto di concessione;
- b) informare il concedente di qualunque atto o fatto che possa turbarne lo stato del possesso;
- c) richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività.

#### **ART.5 – CONTROLLI SULL'UTILIZZAZIONE ED ACCESSO AI BENI**

Il titolare dell'organo competente o altro personale da lui appositamente delegato può accedere, previa esibizione dei documenti attestanti le rispettive qualità, ai beni concessi per ogni accertamento che si renda necessario al fine di verificarne lo stato, l'utilizzazione ed ogni altro aspetto relativo al rispetto degli obblighi di cui al precedente art.4.

#### **ART.6 – DIVIETO DI CESSIONE DEI BENI CONCESSI**

E' fatto assoluto divieto al Concessionario di concedere i beni a terzi a qualsiasi titolo ed anche solo parzialmente, senza il consenso del concedente.

#### **ART. 7 – MIGLIORIE**

Il concessionario non ha diritto a compensi o indennità di sorta per eventuali addizioni o migliorie apportate, a qualsiasi titolo, sui beni concessi, né ad alcun rimborso per le spese ordinarie e/o straordinarie sostenute per servizi dei beni concessi.

#### **ART.8-CESSAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE:REVOCA-DECADENZA E RISOLUZIONE**

Oltre che per scadenza naturale, la concessione può essere per decadenza, revoca, risoluzione per inadempimento.

Viene pronunciata la decadenza della concessione e risolto ipso iure il contratto, previa diffida a provvedere/adempiere nel termine di quindici giorni, nei seguenti casi:

1. Mutamento dell'uso pattuito dei beni concessi;
2. Mancata o difforme esecuzione del progetto assentito;
3. Esercizio di attività diverse da quelle ammesse senza la preventiva autorizzazione del concedente;
4. Venire meno della soggettività giuridica in capo al soggetto concessionario;
5. Gravi mancanze o negligenze nella manutenzione;
6. Grave inadempienza del concessionario agli obblighi previsti dal presente contratto.

La concessione in ogni caso sarà dichiarata decaduta, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- Qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- Qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la concessione ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n°159;
- Qualora il concessionario ceda a terzi, anche di fatto, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, il contratto o costituisca di fatto sui beni concessi diritti o ipoteche di qualsiasi natura;
- Qualora dovessero sopravvivere cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. I provvedimenti sanzionatori saranno, in ogni caso, adottati dalla Giunta Municipale su proposta del Responsabile dell'Ufficio per i Beni Confiscati, che ne curerà l'istruttoria;

- Qualora il concessionario sia parte in rapporti contrattuali o convenzionali, per la fornitura di beni e servizi, con individui o organizzazioni le cui caratteristiche o composizione sociale evidenziano forme di condizionamento di tipo mafioso;
- Qualora il concessionario non provveda al pagamento, ove dovuti, di imposte, diritti e simili di pertinenza comunali.

Revocata la concessione o pronunciatene la decadenza, i cespiti dovranno essere rimessi nella piena disponibilità del Comune con le opere esistenti su di esso, senza obbligo di indennizzo alcuno, entro il termine stabilito dalla diffida.

Nel caso di inottemperanze dei termini e dei modi indicati precedentemente, il Concedente procederà allo sgombero d'ufficio a spese del Concessionario, senza alcun pregiudizio di ogni altra azione che potesse competere.

### **ART.9 – CODICE DI COMPORTAMENTO**

Il Concessionario si impegna ad osservare le norme del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. n°165 del 30/03/2001, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n°62 nonché le norme del codice di comportamento del Comune di San Giuseppe Jato e a farle osservare ai propri collaboratori. La Mancata osservanza delle regole di condotta ivi contenute comporta la risoluzione del precedente contratto.

### **ART.10 – DIVIETI**

E' fatto divieto, durante l'esecuzione della attività gestionale del concessionario, e per il triennio successivo, di intrattenere rapporti di servizio o fornitura professionali in genere con gli amministratori e i responsabili di posizione organizzativa e loro familiari stretti (coniugi e conviventi).

### **ART.11 – RESTITUZIONE DEI BENI**

Ai sensi dell'art.1809 c.c., tenuto conto dei vincoli di destinazione impressi al bene con con il decreto di cui in premessa, la restituzione dei beni è tassativamente dovuta: a) alla scadenza; b) in caso di decadenza per inosservanza degli obblighi di cui all'art. 4 o del divieto di cui all'art.6; c) in caso di perdita, da parte del concessionario, dei requisiti che ne consentono l'assegnazione.

### **ART.12 – SPESE CONTRATTUALI ED ALTRI ONERI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della presente convenzione sono a carico del concessionario.

### **ART.13 – RINVIO**

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente atto, le parti fanno riferimento alle disposizioni del codice civile ed alle altre disposizioni di legge in materia.

In San Giuseppe Jato nella sede Municipale, li \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Concedente \_\_\_\_\_

Il Concessionario \_\_\_\_\_



**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta del Responsabile del Settore Affari Generale, relativa all'“ASSEGNAZIONE TERRENI CONFISCATI ALA MAFIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “COLTIVARE PER CRESCERE INSIEME”.

- **Visto** che la proposta suddetta è dotata:
- dal parere tecnico favorevole del Responsabile del Settore Affari Generali, previsto dalla legge;
- dal parere contabile favorevole del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi, previsto dalla legge;

**DELIBERA**

- Di approvare la proposta di cui sopra, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto confermato e sottoscritto:

**I Commissari Straordinari**

**F.to Dott.sa Esther Mammano F.to Dott.ssa Federica Nicolosi F.to Dott.ssa Susanna Conte**

**Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Sonia Acquado**

<b>Pubblicazione</b> Il sottoscritto Messo Comunale	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
<b>ATTESTA</b>	Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 03.12.1991, n. 44
Che la presente delibera è registrata al n. _____ del reg. all'Albo Pretorio on-line per rimanervi giorni 15 consecutivi	<b>ATTESTA</b>
San Giuseppe Jato, li _____	Che la presente deliberazione
Il Messo Comunale _____	E' stata affissa all'Albo pretorio on-line il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11 - I° comma L.R. 44)
	<b>Il Segretario Generale</b> _____
	San Giuseppe Jato, li _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R. 03.12.1991, N. 44 e successive modifiche ed integrazioni

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 07 LUG, 2022 ai sensi dell'art. 12

[ ] comma 1 (Decorsi gg. 10 dalla pubblicazione).

comma 2 (immediatamente esecutiva)

Della L.R. N. 44 del 03.12.1991

Dalla residenza Municipale, li 07 LUG, 2022

**Il Segretario Generale  
F.to Dott.ssa Sonia Acquado**